

CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 26 MAGGIO 2019

VOTO DOMICILIARE PER GLI ELETTORI AFFETTI DA INFERMITÀ CHE NE RENDANO IMPOSSIBILE L'ALLONTANAMENTO DALL'ABITAZIONE IN CUI DIMORANO

Avviso

Le elettrici e gli elettori impossibilitati a recarsi al seggio elettorale perché gravemente ammalati o perché si trovano in condizioni di dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali, possono esercitare il proprio diritto di voto presso l'abitazione in cui dimorano in occasione dello svolgimento delle elezioni politiche, del Parlamento europeo e dei referendum popolari nazionali. Per le elezioni regionali, provinciali e/o comunali avranno diritto al voto domiciliare soltanto coloro che sono dimoranti nell'ambito del territorio, rispettivamente, della regione, della provincia o del comune per cui sono elettori.¹

Come fare per essere ammessi al voto

Entro il prossimo **6 maggio 2019**, le persone interessate dovranno inviare al Sindaco del Comune nelle cui liste elettorali sono iscritte, una dichiarazione dove si manifesta la volontà di votare presso l'abitazione nella quale dimorano, allegando il certificato medico attestante lo stato di grave infermità fisica o la dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali che impedisce l'allontanamento dalla propria abitazione per recarsi al seggio, rilasciato dall'ASL.

Quando si vota

Il voto sarà raccolto dai componenti del seggio nella cui circoscrizione territoriale si trova la dimora dell'elettore durante l'orario di votazione:

Domenica 26 maggio 2019

Si ricorda che per poter esercitare il diritto di voto è necessario esibire la **propria tessera elettorale** e un **documento di riconoscimento valido**. Chi avesse smarrito la propria tessera elettorale può chiederne il duplicato all'Ufficio Elettorale del Comune.

Informazioni

Ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente all'Ufficio Elettorale del Comune.

IL SINDACO

¹ Art. 1 del Decreto Legge 3 gennaio 2006, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 gennaio 2006, n. 22, come modificato dalla Legge 7 maggio 2009, n.46. Circolare Ministero dell'interno n. 8/2010 del 2 febbraio 2010.